



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2026/404/rg

Genova, 15 aprile 2026

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria
SEDE

INTERPELLANZA

Oggetto: sull'attribuzione dell'incarico di struttura complessa afferente alla Direzione Generale Presidenza della Giunta

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE con Decreto del Direttore Generale Centrale Organizzazione, stazione unica appaltante regionale, cultura e sport n. 7266 del 10 ottobre 2025, veniva disposta l'attribuzione di tre incarichi dirigenziali presso strutture della Giunta regionale, tra cui l'incarico relativo al Servizio prodotti turistici afferente alla Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Sistemi Informativi, a un dirigente del Comune di Siena e più recentemente operante nel Comune di Genova, con decorrenza dal 10 ottobre 2025 e per la durata di tre anni, in forza di una procedura di comando finalizzata al successivo passaggio diretto presso la Giunta regionale;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 84 dell'11 marzo 2026, adottata a distanza di soli cinque mesi dall'ingresso del medesimo dirigente nei ruoli della Regione Liguria, lo stesso veniva nominato titolare dell'incarico di struttura complessa afferente alla Direzione Generale Presidenza della Giunta, con decorrenza dalla data di approvazione del provvedimento e per la durata di tre anni;
- si tratta della struttura organizzativa più prossima al vertice politico-amministrativo dell'Ente, di particolare delicatezza istituzionale, che richiede profonda conoscenza

dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, dei suoi rapporti istituzionali e delle sue linee di programmazione;

- l'avviso finalizzato all'attribuzione di tale incarico veniva pubblicato il 24 febbraio 2026, con termine di scadenza fissato al 5 marzo 2026 - una finestra di partecipazione di soli nove giorni di calendario;
- all'esito della procedura pervenivano due sole domande, di cui una priva dei requisiti, configurando di fatto una selezione con un unico candidato valido — il medesimo dirigente, entrato nell'organizzazione regionale meno di cinque mesi prima;

RILEVATO CHE:

- il richiamato art. 32, comma 2, della L.R. n. 4/2022 impone che il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale si basi sulla "valutazione delle attitudini, delle competenze, delle capacità professionali e gestionali del dirigente, nonché dell'esperienza accumulata e dei risultati conseguiti in precedenti posizioni ricoperte", conformemente ai principi del D.lgs. n. 165/2001, tra cui quelli di buon andamento, efficienza, efficacia e rotazione;
- appare difficilmente conciliabile con tali principi l'affidamento a un dirigente di un incarico apicale di struttura complessa presso la Direzione Generale Presidenza della Giunta, dopo un periodo di permanenza nell'organizzazione regionale di soli cinque mesi, durante i quali lo stesso ha operato in un settore funzionalmente del tutto diverso (turismo) rispetto a quello della Presidenza;

PRESO ATTO CHE le Organizzazioni Sindacali hanno denunciato pubblicamente un più ampio fenomeno di nomine fiduciarie che scavalcano graduatorie concorsuali aperte e valide: in un caso specifico segnalato, relativo al settore Caccia e Vigilanza Faunistica (struttura istituita con la DGR n. 45 del 5 febbraio 2026), sarebbe stata ignorata una graduatoria valida di dirigenti in possesso di competenze specificamente certificate, in favore di una figura esterna; FP CGIL ha definito tale prassi uno schiaffo nei confronti di tutti quei candidati che, presenti in graduatoria, attendono di poter servire l'istituzione regionale sulla base del proprio merito, chiedendo l'immediato scorrimento delle graduatorie concorsuali;

RITENUTO CHE:

- che il caso del neo dirigente della Struttura Complessa presso la Direzione generale Presidenza della Giunta non può essere letto in modo isolato, ma appare inserito in un più ampio quadro di scelte organizzative che privilegiano l'apporto di figure esterne — in più casi provenienti da altri enti locali — rispetto alla valorizzazione del personale dirigente strutturato in Regione Liguria, con anzianità di ruolo, conoscenza approfondita dell'organizzazione e investimento formativo già sostenuto dall'Ente;

- che tale orientamento, ove confermato, solleva serie preoccupazioni sul rispetto dei principi di trasparenza, merito e buon andamento della pubblica amministrazione sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dal D.lgs. n. 165/2001

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere le motivazioni per cui, a fronte di una procedura conclusasi con un unico candidato ritenuto idoneo — peraltro entrato nell'organizzazione regionale soli cinque mesi prima e proveniente da un settore funzionalmente del tutto diverso — la Giunta abbia ritenuto di procedere comunque all'attribuzione dell'incarico anziché valutare la riapertura o l'ampliamento della procedura selettiva, a garanzia di una più ampia comparazione tra profili concorrenti;


Andrea Orlando


Armando Sanna


Roberto Arboscello


Carola Baruzzo


Simone D'Angelo


Enrico Ioculano


Davide Natale


Katia Piccardo


Federico Romeo